

NOVENA DI NATALE 2011

“Messaggeri di speranza”



19 dicembre 2011

LA SPERANZA

CANTO

- C - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
T - **Amen**
C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.
T - **E con il tuo spirito.**

Pregiera corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta, la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore! Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta, a riconoscere con gioia la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Un bambino accende la candela spenta con la candela della speranza.

- C - E' con la speranza che accendiamo la nostra prima candela. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino, anche quando ci sentiamo tristi e stanchi, per correre con cuore leggero verso di te.

Poi c'è il dialogo con il Celebrante

- C - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.
T - **Vieni nei nostri cuori!**
C - Tu, fuoco di Speranza che rischiari i nostri dubbi.
T - **Vieni nei nostri cuori!**
C - Tu, roccia di Speranza che rafforzi i nostri rapporti.
T - **Vieni nei nostri cuori!**

Racconto: LE QUATTRO CANDELE

*“Quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente. **La prima** diceva: «Io sono la **PACE**, ma gli uomini non mi vogliono: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi». Così fu. A poco a poco la candela si lasciò spegnere lentamente ... **La seconda** disse: «Io sono la **FEDE**, ma purtroppo non servo a nulla: gli uomini non ne vogliono sapere di me, non ha senso che io resti accesa». Appena ebbe terminato di parlare una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste, triste, la **terza candela** a sua volta disse: «Io sono l'**AMORE**, ma non ho la forza per continuare a rimanere accesa: gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Troppe volte preferiscono odiare!...» e senza attendere oltre si lasciò spegnere. Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. «Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!» e così dicendo scoppiò in lacrime. Allora **la quarta candela**, impietositasi disse: «Non temere, non piangere! Finché io sarò accesa, potremo sempre*

riaccendere le altre tre candele: io sono la SPERANZA!». **Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime il bimbo prese la candela e riaccese tutte le altre!”**

SEGNO

Viene portato un rametto d’ulivo. E’ il segno della speranza da portare a chi pensa d’averla persa.

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

Mi impegno a trovare un momento per raccontare la storia della candele ai miei genitori o ai miei nonni che non hanno potuto vivere con me questo momento.

ORAZIONE

C ~ Preghiamo.

O Padre, che anche quest’anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa’ che possiamo camminare pieni di speranza sulla via che ci conduce all’incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T ~ **Amen**

BENEDIZIONE

CANTO : LA, LA, SULLA MONTAGNA

**Là, là sulla montagna, sulle colline vai ad annunciar,
che il Signore è nato, è nato, per noi!**

Pastori che restate sui monti a vigilar,
la luce voi vedete, la stella di Gesù. **RIT.**

Se il nostro canto è immenso, pastore non tremar,
noi angeli cantiamo è nato il Salvator. **RIT.**

In una mangiatoia, un bimbo aspetterà,
che l'uomo ancor ritrovi la strada dell'amor.